



CONTRONARRAZIONI

IL RACCONTO DEL POTERE NELLA MODERNITA' LETTERARIA

Il binomio letteratura-potere, nel corso di tutte le epoche storiche, ha avuto una significativa evoluzione nel panorama letterario italiano, soprattutto considerando la frammentarietà storica del nostro Paese, dove letterati e intellettuali, in più occasioni, hanno svolto il ruolo di coscienza critica e collante tra le diverse realtà. Nel Novecento e nel primo Millennio, le opere liriche, critiche e saggistiche si orientano verso una contestazione del potere per seguirne la denuncia e alla contestazione. Numerosi interventi critici che permettono di analizzare il discorso culturale e sulle sue molteplici dimensioni, in modo sempre più strettamente trasversale e interdisciplinare: dal pensiero di Michel Foucault, al pensiero di Jürgen Habermas (spazio pubblico, ruolo dell'opinione pubblica, formazione del pubblico); dai riferimenti a Jean-Paul Sartre alle teorie di Martin Heidegger e Ludwig Wittgenstein, agli studi di Guy Debord (in particolare la funzione dello spettacolo nelle società moderne) o anche di Stuart Hall (sull'apporto tra potere e cultura, ruolo attivo dei destinatari dei messaggi mediatici) e di Paul Lazarsfeld e Elihu Katz (il potere come sistema di influenze nell'immagine sugli effetti sociali dei mass-media). Nella modernità letteraria lo spazio e la riflessione che scrittori e intellettuali (dalla "randello" a Tomasi di Lampedusa, da Elsa Fubini, da Matilde Serao a Anna Banti, ma anche Primo Levi, Pasolini, Montale, Fortini, Volponi, Sanguineti, fino a Saviano e Ferrante; per citare solo alcuni dei nomi possibili) dedicano all'interpretazione del racconto dei mutevoli volti del potere diventa sempre più ampia. In quest'ottica, riflettere sulle declinazioni del potere vuol dire individuare nuovi criteri interpretativi nell'ambito della nostra disciplina per ripensare la modernità, a partire dalle profonde implicazioni del tema nella cultura e nella letteratura contemporanea.

VADEMECUM PER I SOCI

SESSIONI PLENARIE DEL CONVEGNO (MATTINE 17-18-19 GIUGNO) E ASSEMBLEA SOCI (POMERIGGIO 17 GIUGNO)

1. Sarà possibile assistere in diretta streaming alle sessioni plenarie del convegno e all'assemblea dei soci sul canale <https://www.youtube.com/channel/UCruCKuu8qLjJcW-btla2TQ>

2. Chi vuole intervenire al dibattito del **Convegno**:

a) può prenotarsi - durante la sessione plenaria - scrivendo una e-mail al seguente indirizzo: convegnomod2021@gmail.com, indicando anche il proprio numero di cellulare (per eventuali problemi di comunicazione).

b) seguendo l'ordine di prenotazione, il richiedente riceverà un link per collegarsi: dovrà semplicemente cliccare il link ricevuto via e-mail e successivamente premere "enter". Alla richiesta di attivazione del microfono e camera integrata: YES.

3. Chi vuole intervenire all'**Assemblea dei soci** dovrà seguire le stesse modalità indicate al punto 2, prenotandosi a partire dalle ore 16 del 17 giugno.

SESSIONI PARALLELE (POMERIGGIO 18 GIUGNO)

1. Il calendario dei Panel, con l'elenco dei link che è strettamente personale, sarà inviato ai Soci per e-mail il 16 giugno. I colleghi non iscritti che desiderassero partecipare sono pregati di iscriversi al Panel inviando una mail con i propri dati all'indirizzo convegnomodroma2020@gmail.com

2. Dopo aver cliccato sul link, una pagina web chiederà di scegliere se collegarsi mediante il browser (Chrome o Edge: Teams funziona solo con questi browser) oppure tramite l'app Teams (qui il [download](#) di Microsoft Teams).

3. Per consentire un collegamento ottimale, coloro che desiderano assistere ad un Panel sono pregati di collegarsi all'incontro prescelto rispettando strettamente l'orario indicato in programma (ore 15).

4. Per qualsiasi problema o richiesta scrivere a convegnomodroma2020@gmail.com